CTM spa
Studiamo con voi

SARDINIA post
Il notiziario di oggi per la Sardegna di domani

Il teatro vivente di Davide Iodice squarcia gli incubi e si fa poesia

9 novembre 2016 Culture, Teatro

9 Tweet 1
Consigl
Condivid
Condividi G+1

Uno spettacolo di teatro che andrebbe reso obbligatorio in tutte le scuole. Tanta l'umanità, la dignità e la passione che lo abitano. E c'è da ringraziare davvero **Sardegna Teatro**, e il cuore gonfio di poesia di un artista come **Davide Iodice**, per rendere possibile, con questa nuova regia intitolata "Sonnai", uno sguardo più consapevole sul mondo. Il mondo degli ultimi, degli emarginati, degli esclusi, un mondo che all'improvviso diventa reale, ti esplode addosso e si fa preghiera.

Accucciati dentro piccole tende che ricordano mute alcove di derelitti, illuminati dalla luce fioca delle lampade, i vestiti spogli, le facce magre, una nuvola di suoni, rumori, urla e presagi a galleggiare sulla platea rimasta inesorabilmente vuota, gli spettatori diventano attoniti complici di una favola triste.

Sonnai è un esperimento sociale, una ricerca poetica, una forma inedita di teatro vivente, attori professionisti ed emarginati insieme, a ricordarci come non ci siano più barriere, che il tempo rimasto per provare a cambiare è troppo poco, che loro siamo noi, che non è più solo un brutto incubo, non è più solo una finzione, che la ruota della fortuna gira, e poi gira, e gira ancora, e all'improvviso ci si ritrova catapultati nello stesso incubo, lupi affamati nella notte, in cerca solo di riscatto e vendetta.

(Obbligatoria la prenotazione
info@sardegnateatro.it , tel. 0702796620,
oggi: ore 19 e 21
giovedì: ore 17 e 19)

Donatella Percivale